



Deliberazione n° 58
in data 01-09-2014

COMUNE DI CASTELCUCCO

PROVINCIA DI TREVISO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO "PEDIBUS" E PROTOCOLLO DI INTESA PER L'ATTUAZIONE DELLO STESSO

L'anno duemilaquattordici, il giorno uno del mese di settembre, alle ore 19:30, nella residenza municipale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, così costituita:

Cognome e Nome	Carica	Presenti - Assenti
TORRESAN ADRIANO	SINDACO	Presente
MARES PAOLO	VICE SINDACO	Presente
FABBRIS FRANCESCO	ASSESSORE	Assente

Partecipa alla seduta il dr. BERGAMIN ANTONELLA, Segretario Comunale.

Il sig. TORRESAN ADRIANO, nella sua funzione di Sindaco, assume la presidenza dell'assemblea, riconosce legale l'adunanza ed invita la Giunta a discutere e a deliberare sull'argomento in oggetto

G.C. n° 58 del 01-09-2014

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO "PEDIBUS" E PROTOCOLLO DI INTESA PER L'ATTUAZIONE DELLO STESSO

LA GIUNTA COMUNALE

- Premesso che con deliberazione di Giunta Comunale n° 57 in data 01.09.2014, questa Amministrazione ha aderito all'iniziativa dell'ULSS 8 "Lasciamo il Segno", rendendosi disponibile a partecipare alla rete per sviluppare nel territorio le azioni di promozione dell'attività fisica in collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione dell'ULSS 8;
- Considerato che l'Associazione Pedibus di Treviso e l'Azienda ULSS 8 di Asolo hanno proposto a questo Comune l'iniziativa denominata "Progetto Pedibus";
- Preso atto che il Progetto Pedibus, diffusosi in Europa a partire dagli anni 70, vuole motivare i bambini che frequentano la scuola e di riflesso i loro familiari a muoversi a piedi andando a scuola a piedi assieme ad altri bambini accompagnati da due o più adulti lungo le vie del paese dotate di marciapiede;
- Preso atto che le finalità del progetto sono molteplici ed in particolare riguardano il mantenimento ed il potenziamento del benessere psico-fisico dei partecipanti, la riduzione dell'inquinamento oltre ad essere motivo di socializzazione;
- Preso atto che per l'attivazione di tale progetto hanno espresso un consenso formale il Dirigente dell'Istituto Comprensivo di Asolo con nota prot. 2737/B19 del 22.05.14 e il Presidente del Comitato Genitori con nota del 15.05.14;
- Dato atto che attraverso la somministrazione di un questionario alle famiglie dei bambini della scuola primaria si è valutato l'effettivo interesse ad usufruire e a collaborare al progetto Pedibus;
- Preso atto che c'è stata una fase di sperimentazione del progetto dal 21 maggio al 6 giugno con esito positivo, autorizzata con delibera di giunta comunale n. 40 del 15.05.14;
- Ritenuto di procedere con il Progetto Pedibus per il prossimo anno scolastico con una progettualità definitiva previa l'approvazione del Protocollo d'Intesa per l'attuazione dello stesso;
- Esaminato il protocollo d'intesa allegato sub. A) per l'attuazione del Progetto Pedibus e ritenuto meritevole di approvazione;
- Visto lo Statuto Comunale;
- Dato che, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, sulla proposta di deliberazione è stato espresso l'allegato parere per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile da parte dei Responsabili dei servizi;
- Con l'assistenza giuridico-amministrativa del Segretario Comunale;
- Con voti favorevoli unanimi;

DELIBERA

- di approvare, per i motivi esposti in narrativa, il progetto Pedibus in collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione dell'ULSS 8, l'associazione Pedibus, l'Istituto Comprensivo di Asolo e il Comitato Genitori;
- di approvare il protocollo d'intesa per l'attivazione del progetto Pedibus, allegato sub. A) al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato ai responsabili dei servizi coinvolti ad adottare i provvedimenti conseguenti e necessari alla realizzazione e definizione del progetto medesimo;

- di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "PEDIBUS"

PREMESSO che:

- il Dipartimento di Prevenzione dell'ULSS 8 sostiene progetti che promuovono l'attività fisica coinvolgendo la comunità.

RILEVATO che:

le suddette iniziative si collocano in piena coerenza con:

- la Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia siglata dall'ONU a New York nel 1989;
- la legislazione nazionale di promozione e sostegno dell'infanzia e dell'adolescenza, ed in particolare alle finalità della legge n. 285/1997;
- il Piano Nazionale Sicurezza Stradale;
- il progetto nazionale Guadagnare Salute che riprende la strategia dell'Organizzazione Mondiale della Sanità "Gaining Health" e che ha l'obiettivo di favorire l'adozione di comportamenti quotidiani sani: corretta alimentazione, attività fisica, la lotta al tabagismo, la lotta all'abuso di alcol;
- il piano regionale della Prevenzione del Veneto per il triennio 2010-2013 (delibera n°3189 del 14.12.2010) che ha inserito Guadagnare Salute nella programmazione. Nello specifico il piano prevede numerose azioni di promozione dell'attività motoria compresi i percorsi casa scuole.
- la Carta di Toronto la cui adesione da parte di decisori ed operatori impegnati nella promozione dell'attività fisica, favorisce uno stile di vita attivo e sostenibile per tutti.

VISTE E CONSIDERATE LE INDICAZIONI DI ORGANISMI INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA IN MATERIA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E DI EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE:

- le indicazioni e le raccomandazioni delle Nazioni Unite (Convenzione di Rio de Janeiro sulla diversità biologica - 1992; Educazione ambientale e sviluppo sostenibile - 1995) per tutelare l'ambiente e l'equilibrio degli ecosistemi attraverso un migliore accesso ad una qualitativa educazione di base e ad uno sviluppo sostenibile;
- lo Schema internazionale di implementazione per il decennio delle Nazioni Unite dell'educazione per lo sviluppo sostenibile, promulgato da UNESCO il 13 settembre 2005, indicante le quattro direttrici dell'educazione allo sviluppo sostenibile:
 1. miglioramento dell'accesso ad una educazione di base di qualità;
 2. riorientamento dei programmi educativi esistenti;
 3. sviluppo di consapevolezza e di conoscenze;
 4. promozione della formazione;
- i Trattati dell'Unione europea, la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.12.2006 (2006/962/CE) ed il VI Programma d'azione per l'ambiente 2001/2010, nella prospettiva della tutela ambientale e dello sviluppo sostenibile;
- la Raccomandazione del Consiglio d'Europa n. 174 del 2.6.2005, relativa al ruolo delle Regioni rispetto all'educazione dei giovani riferita allo sviluppo sostenibile e richiamato ulteriormente il VI Programma d'azione per l'ambiente 2001/2010 che stabilisce tra l'altro le azioni da attuare entro il 2010 per integrare l'educazione ambientale con lo sviluppo sostenibile;
- le Raccomandazioni dell'O.M.S. 2004, relative alle strategie in tema di dieta, attività fisica e salute.

VISTI E CONSIDERATI I RIFERIMENTI NORMATIVI NAZIONALI E GLI ACCORDI DI PROGRAMMA IN MATERIA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE NEL RACCORDO CON I PERCORSI SCOLASTICI:

- il D.L.vo 31 marzo 1998, n.112, che dispone il conferimento di funzioni e di compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali anche in materia di informazione ed educazione ambientale;
- il D.M. 27 marzo 1998 – Mobilità sostenibile nelle aree urbane;
- il D.M. 20 dicembre 2000 – Incentivazione dei programmi proposti dai mobility manager aziendali;
- il D.L. 30 aprile 1992, n. 285 Nuovo codice della strada;
- il PPR 16 dicembre 1992 n. 495 Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada;

- l'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59 che attribuisce alle istituzioni scolastiche l'autonomia funzionale in base alla quale realizzare le opportune interazioni con le autonomie locali, i settori economici e produttivi e le associazioni del territorio, al fine di un'integrazione efficace fra realtà territoriali e offerta formativa;
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 con il quale è stato emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche, ai sensi del citato art. 21 della legge 59/97;
- PRESO ATTO del Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione n. 47 del 13 giugno 2006 e della Nota del M.P.I. del 22 giugno 2006, relativi alla quota oraria del 20% rimessa all'autonomia delle istituzioni scolastiche, da utilizzare nell'ambito degli indirizzi definiti dalle Regioni;
- l'Accordo di Programma Stato-Regioni sancito dalla Conferenza Stato-Regioni nell'agosto 2007 per la sostenibilità ambientale di settori economico-produttivi o di aree geografiche, nonché per l'educazione e l'informazione ambientale;
- il Libro Verde sull'ambiente dell'Unione Europea promulgato il 28.3.07, da cui si rileva l'importanza della sensibilizzazione verso gli strumenti di politica ambientale;
- le Indicazioni per il curricolo del settembre 2007 e il D.L. 137 del 1° settembre 2008

CONSIDERATO:

- la necessità di uniformare le attività svolte fino ad oggi con gli altri Enti che già attuano il servizio di Pedibus;
- il beneficio per la salute: promuovere l'attività fisica sin da piccoli aiuta a ridurre il rischio di obesità, di diabete, di malattie cardiovascolari e di altre malattie cronico-degenerative, perché le abitudini acquisite nella prima infanzia si mantengono più facilmente per tutta la vita;
- che rendere le opportunità di salute, semplici e piacevoli facilita la loro scelta da parte di tutta la comunità
- che le famiglie hanno un ruolo importante nel sostenere questo stile di vita poiché i genitori insegnano ai figli ad essere attivi e a continuare ad esserlo per tutta la vita
- che la scuola intende promuovere tali progetti al fine di favorire stili di vita sani coinvolgendo in maniera attiva tutti gli scolari quali futuri cittadini della comunità
- che il Comune di Castelvucco condivide gli obiettivi di "Lasciamo il segno, la rete trevigiana per l'attività fisica" che propone la Carta di Toronto e quindi ne condivide gli obiettivi;
- che l'Associazione Pedibus Treviso ha sottoscritto la Carta di Toronto il 20 settembre 2012 e quindi condivide gli obiettivi di Lasciamo il segno, la rete trevigiana per l'attività fisica;
- che in data 19 settembre 2013, ULSS 7, 8, 9, Contarina Spa, SAVNO e Associazione Pedibus Treviso hanno sottoscritto una Convenzione in base alla quale le parti coinvolte intendono collaborare per assicurare l'estensione dei percorsi a piedi casa scuola a tutte le scuole nei Comuni della provincia di Treviso e facilitare la loro conduzione per aumentare la partecipazione dei bambini e dei genitori.

CON IL PRESENTE ATTO SI CONCORDA CHE

a) i soggetti sotto elencati:

- Comune di Castelvucco
- ULSS 8
- Istituto Comprensivo di Asolo
- Associazione Pedibus Treviso
- Il comitato genitori dell'Istituto Comprensivo di Asolo

costituiscono un **"TAVOLO TECNICO DI LAVORO"** composto da un rappresentante per ognuno di essi, che verrà coordinato dall'azienda ULSS 8 nella persona da esso nominata;

- b) il Tavolo tecnico di lavoro ha lo scopo di creare una sinergia tra i vari soggetti al fine di ottimizzare la gestione delle attività previste dal presente Protocollo;
- c) i soggetti sottoscrittori si impegnano a comunicare al coordinatore del gruppo, entro 30 giorni dalla stipula del presente protocollo, i nominativi dei propri rappresentanti ed eventuali successive modifiche.
- d) i vari soggetti potranno svolgere le loro azioni in piena autonomia sulla base degli obiettivi stabiliti dal tavolo.

Gli OBIETTIVI GENERALI di questa collaborazione sono:

- migliorare la qualità della vita;
- promuovere il movimento;
- ridurre l'inquinamento e migliorare l'ambiente;
- ridurre il traffico veicolare modificando le modalità di spostamento delle persone;

- migliorare la sicurezza stradale;
- educare i bambini al rispetto dell'ambiente e delle norme relative alla sicurezza stradale;
- progettare la città anche a dimensione di bambino al fine di farlo riappropriare del quartiere in cui vive, attraverso la **pianificazione condivisa** delle **attività** da svolgere, delle **modalità** di espletamento e dei **tempi** di attuazione.

Le principali ATTIVITÀ che verranno sviluppate dal tavolo tecnico sono:

- l'attivazione dei percorsi Pedibus;
- la messa in sicurezza dei percorsi casa-scuola e degli itinerari compiuti dai ragazzi all'interno dei quartieri e nelle aree vicine alle scuole;
- l'avvio, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, di percorsi sistematici di formazione ed educazione alla salute, all'ambiente e alla mobilità sostenibile nelle scuole di ogni ordine e grado;
- l'avvio di corsi di formazione per lo sviluppo di specifiche abilità e competenze al fine di incentivare l'andare a scuola da solo a piedi e in bici;
- l'informazione ai genitori e agli alunni sui vantaggi che comporta l'attività fisica per i ragazzi, legandola anche alla sicurezza e alle conseguenze di carattere sociale che comporta il fatto di incentivare l'andare a scuola da soli;
- il monitoraggio dell'attività svolta da ciascuna scuola relativamente alla mobilità;
- la formazione degli accompagnatori dei Pedibus.

DATO ATTO CHE

- ciascun soggetto firmatario sceglierà, compatibilmente con le proprie competenze e disponibilità di tempo e di bilancio, in accordo con il tavolo tecnico di lavoro, le modalità di partecipazione ad ogni progetto e/o iniziativa.

SI CONCORDA CHE

le attività si svilupperanno secondo quanto stabilito dai seguenti articoli:

Art. 1 - Compiti comuni a tutti i firmatari del Protocollo

- a) partecipare attivamente alla programmazione delle attività del tavolo tecnico di lavoro;
- b) promuovere e presentare i progetti e le attività del tavolo tecnico alle famiglie e nelle scuole;
- c) formare gli "accompagnatori" dei Pedibus, ognuno per in base alle proprie competenze;
- d) reperire fondi presso terzi, da impiegare per i fini comuni, nel rispetto dell'autonomia gestionale dei soggetti;
- e) collaborare alla preparazione del materiale.

Art. 2 - Compiti del Comune di Castelcuoco

- a) individuare, controllare e mettere in sicurezza i percorsi casa scuola;
- b) indicare con apposita segnaletica le fermate del Pedibus;
- c) coinvolgere i mass media nella promozione e informazione delle attività del tavolo tecnico;
- d) costruire un sito internet specifico con le attività del tavolo tecnico;
- e) organizzare, partecipare o divulgare confronti pubblici, eventi culturali, corsi di formazione, mostre e convegni sui temi proposti.
- f) promuovere le attività del tavolo tecnico in occasione di manifestazioni pubbliche.

Art. 3 – Compiti dell' ULSS 8

- a) collaborare a promuovere il progetto in altri Comuni ed altre scuole;
- b) redigere annualmente l'elenco delle scuole aderenti al progetto e inviarlo a Contarina/Savno e per conoscenza all'Associazione Pedibus Treviso per le scuole dove opera;
- c) allegare all'elenco di cui al punto b l'ente referente a cui Contarina/Savno consegneranno il materiale per la successiva distribuzione e integrazione di materiale;
- d) richiedere a Contarina/Savno le sostituzioni o integrazioni del materiale previo esaurimento del materiale ancora adeguato;
- e) assicurarsi che il materiale reso disponibile da Contarina/Savno, secondo le modalità, sia consegnato e utilizzato in maniera esclusiva dalle scuole coinvolte;
- f) richiedere alle scuole che il materiale fornito sia usato secondo l'ordinaria diligenza e le regole del "buon padre di famiglia";
- g) analizzare i questionari di rilevazione sulle abitudini delle famiglie;
- h) raccogliere i dati dei diari di bordo;
- i) elaborare i dati delle indagini e fornire gli indicatori: strada percorsa, CO2, calorie....
- j) realizzare un apposito sito internet " Percorsi casa scuola in salute e sicurezza";

- k) coinvolgere i mass media nella promozione e informazione delle attività del tavolo tecnico.
- l) organizzare, partecipare o divulgare confronti pubblici, eventi culturali, corsi di formazione, mostre e convegni sui temi proposti.

Art. 4 – Compiti dell’Istituto Comprensivo di Aolo

- a) Implementare e realizzare i Progetti “Pedibus” e i “Percorsi sicuri casa-scuola”;
- b) promuovere i progetti in tutti i plessi;
- c) inserire nel POF il tema salute e sicurezza nei tragitti casa-scuola, l’educazione stradale e ambientale;
- d) individuare i percorsi da mettere in sicurezza in collaborazione con il Comune;
- e) distribuire e raccogliere i questionari relativi alle indagini nella scuola;
- g) analizzare i questionari e rielaborare i dati
- h) garantire la copertura assicurativa degli accompagnatori.
- i) organizzare, partecipare o divulgare confronti pubblici, eventi culturali, corsi di formazione, mostre e convegni sui temi proposti.

Art. 5– Compiti dell’Associazione Pedibus Treviso

- a) Promuovere, in collaborazione con gli altri soggetti, il progetto Pedibus presso le scuole e le famiglie portando la propria esperienza;
- b) formare i genitori accompagnatori al fine di avere una uniformità di comportamento;
- c) favorire la nascita di gruppi di genitori al fine di coordinare le azioni di vigilanza e controllo durante i percorsi casa-scuola, permettendo lo scambio di reciproche esperienze attenuando le paure e le preoccupazioni per la sicurezza dei bambini.
- d) collaborare con le aziende Sanitarie secondo specifiche modalità di ciascuno;
- e) promuovere il progetto concordemente con gli altri firmatari e con le scuole portando la propria esperienza ai genitori;
- f) fornire l’elenco all’ULSS 8 delle scuole a cui intende consegnare il materiale;
- g) raccogliere e sottoporre all’ULSS 8 eventuali richieste di sostituzioni e/o di integrazioni di materiale;
- h) assicurarsi che il materiale sia utilizzato in maniera esclusiva dalle scuole coinvolte del territorio dell’ULSS 8;
- i) sostituire il materiale deteriorato con quello consegnato dalla società Contarina/Savno nelle scuole del territorio dell’ULSS 8;
- j) utilizzare il materiale fornito usando l’ordinaria diligenza secondo le regole del “buon padre di famiglia”;
- k) nominare i soggetti firmatari di questa convenzione nel ruolo di partner del progetto, in occasione delle presentazioni ufficiali del progetto;
- l) citare l’iniziativa nel proprio sito internet inserendo l’apposito link ai siti di tutte le altre parti firmatarie di questa convenzione;
- m) coinvolgere le altre parti firmatarie di questa convenzione - significative per il territorio - in eventuali iniziative di comunicazione con i media (stampa, televisione, web tv, social media e altri);
- n) organizzare, partecipare o divulgare confronti pubblici, eventi culturali, corsi di formazione, mostre e convegni sui temi proposti.

Art. 6 – Durata del Protocollo d’intesa.

Il presente accordo ha durata triennale ed è rinnovabile in forma espressa. Le Parti possono concordare integrazioni e/o modifiche al presente Protocollo, considerate necessarie per migliorare il perseguimento degli obiettivi del Protocollo stesso, nonché lo svolgimento dei propri compiti istituzionali.

Art. 7 - Verifiche.

I soggetti firmatari si impegnano ad operare annualmente una verifica dell’attuazione del presente Protocollo e a promuovere il superamento degli ostacoli che si frappongono alla sua applicazione.

Letto, firmato e sottoscritto.

Comune di Castelvucco

Ulss 8

Istituto Comprensivo di Aolo

Associazione Pedibus Treviso

Associazione genitori/comitato genitori locale

Luogo e data,

Pareri ai sensi art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

FAVOREVOLE

CONTRARIO (adeguatamente motivato)

01.09.2014

IL RESPONSABILE AREA SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO
f.to Anita Zanchetta

Parere in ordine alla regolarità contabile:

FAVOREVOLE

CONTRARIO (adeguatamente motivato)

Si attesta che l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente (art. 3, comma 5, regolamento comunale dei controlli interni).

01.09.2014

IL RESPONSABILE AREA SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO
f.to Anita Zanchetta

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
f.toTORRESAN ADRIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.toBERGAMIN ANTONELLA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 T.U. 267/2000)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno 09-09-2014 all'Albo Pretorio ove è rimasta esposta sino al 24-09-2014

Addì 25-09-2014

Il Segretario Comunale
BERGAMIN ANTONELLA

CONTROLLO SU RICHIESTA

- La presente deliberazione è stata trasmessa con lettera n. _____ del _____ al Difensore Civico per il controllo di legittimità per iniziativa di 1/5 dei Consiglieri (art. 127, comma 1, D.Lgs. 267/2000).

Il Segretario Comunale
BERGAMIN ANTONELLA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA il giorno: 01-09-2014

- decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (Art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000);
 Non avendo il Difensore Civico comunicato vizi di Legittimità nei termini previsti dall'art.127, comma 2, del D.Lgs. 267/2000;

lì, 02-09-2014

Il Segretario Comunale
BERGAMIN ANTONELLA

La presente deliberazione:

- È STATA RIPUBBLICATA all'Albo Pretorio, in data _____ e sino al _____.
- NON ACQUISTA EFFICACIA con delibera n. _____ del _____.
- È STATA REVOCATA/ANNULLATA con delibera n. _____ del _____.

lì, _____

Il Segretario Comunale
BERGAMIN ANTONELLA

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

lì, 09.09.2014

Il funzionario incaricato